


**COLLEGIO REVISORI
VERBALE N. 2/2022**

Il Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 27 febbraio 2023 procede ad esaminare la costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Verona – esercizio 2023.

Certificazione preliminare dei fondi per la contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo (artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018 del personale del comparto istruzione e ricerca) per l'esercizio 2023



La Direzione Generale dell'Università di Verona ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere, il Decreto direttoriale n. 1502 del 20.02.2023 avente ad oggetto la costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio per il personale tecnico amministrativo (categorie B, C e D e categoria EP) per l'esercizio 2023, rinviando ad una successiva certificazione il contratto integrativo da stipulare per l'utilizzo delle risorse.

I fondi sono stati costituiti con un autonomo atto di competenza del Direttore generale cui è stata allegata la relazione tecnico finanziaria elaborata secondo le indicazioni della circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato, al fine di dimostrare la conformità della costituzione del fondo alle norme e alle indicazioni contrattuali di primo livello e la corretta quantificazione degli oneri.

L'Amministrazione, in coerenza con le indicazioni fornite nella citata circolare, ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, provvedendo, tuttavia, a dare contezza anche di tali risorse, nonché delle poste del fondo rispettivamente in aumento (risorse stabili e risorse variabili analiticamente indicate negli art. 63 e 65 del CCNL 2016-2018) e le poste in diminuzione (nel caso le sole risorse utilizzate per l'attribuzione delle nuove progressioni economiche durante l'anno).

- 1) Il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D di cui all'art. 63 del CCNL 2016-2018 ammonta a **€ 2.094.253,25** (esclusi gli oneri a carico dell'Ente) **€ 2.779.074,06** (inclusi oneri a carico dell'Ente) comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (**€ 1.133.579,61**). Il totale del fondo accessorio 2023 disponibile per la contrattazione risulta pari a **1.737.765,58** euro.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a **€ 2.118.472,07** euro al lordo degli oneri riflessi e fruiscono, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettere a), d), ed e) del CCNL 2016-2018, degli importi derivanti dai risparmi sulla RIA, delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16.10.2008 per far fronte a stabili incrementi di dotazione organiche, di un importo pari allo 0.1% del monte salari anno 2015 (non sottoposto al limite legislativo di contenimento dei fondi accessori) e del differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato nel 2021.

GP





Le risorse variabili, ai sensi dell'art. 63, comma 3 del CCNL 2016-2018, si attestano a **22.159,64** euro al lordo degli oneri riflessi di cui € 685,64 euro riconducibili agli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato nel 2022 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (lettera d). Con riferimento invece all'attivazione o accrescimento dei servizi esistenti (art. 63, c. 3. lettera f), CCNL 2016-18): questa voce comprende risorse, definite dall'amministrazione nella propria autonomia e capacità di bilancio, finalizzate ad incentivare la performance organizzativa di Ateneo che impone al personale un significativo incremento della produttività ed efficienza nella erogazione dei servizi.

L'Amministrazione ha constatato, a seguito della mappatura dei processi, che è possibile attuare un ulteriore miglioramento finalizzato a rendere determinate procedure più efficaci ed efficienti sia in termini temporali, sia in termini di fruibilità e accessibilità.

Sono state individuate le seguenti procedure da semplificare e reingegnerizzare:

1. Dematerializzazione dei processi relativi alla formazione del personale TA, CEL e Dirigenti;
2. Dematerializzazione della modulistica della Direzione Risorse Umane;
3. Nuova piattaforma per la gestione dematerializzata delle prove scritte dei concorsi per il personale Tecnico-Amministrativo;
4. Strumenti di dematerializzazione: firme elettroniche, gestione documentale e conservazione digitale;
5. Conservazione a norma dei documenti dematerializzati in arrivo;
6. Dematerializzazione dei moduli cartacei per studenti, specializzandi e utenti esterni

Sempre nell'ambito delle risorse variabili (art. 63, comma 3, lettera d), l'Amministrazione prevede di utilizzare **18.268,96** euro, a titolo di risorse una tantum non soggette al limite imposto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75 del 2017, derivanti da quota parte dei differenziali di categoria del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2022.

Sempre nell'ambito delle risorse non soggette al limite legislativo l'Amministrazione ha previsto la voce "Risorse da sperimentazione (art. 63, c. 5 CCNL 2016-2018 e art. 23, comma 4 bis del D.Lgs n. 75/2017): la posta tuttavia non risulta valorizzata in quanto l'Ateneo è in attesa dei decreti attuativi di assegnazione delle relative risorse.

Per quanto concerne le decurtazioni del fondo, per il 2023 nel 2022 sono state attivate procedure per il riconoscimento della Progressione Economica Orizzontale (PEO) per le categorie B, C e D per un valore di € **421.135,09** compresi oneri a carico Ente..

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo, il cui valore complessivo ammonta a € **1.133.579,61** euro (al lordo degli oneri riflessi) di cui **50.557.65** euro sono risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica e pertanto non sottoposte ai limiti legislativi di contenimento dei fondi accessori.

Si tratta di risorse che attualmente gravano sul conto della retribuzione fondamentale del personale tecnico amministrativo, in quanto derivanti dal perfezionamento delle

hr
AK
JK



progressioni economiche orizzontali contrattate ed attribuite dall'anno 2004, al netto delle risorse corrispondenti ai differenziali tra le posizioni economiche rivestite e quelle di primo inquadramento nella categoria corrispondente del personale cessato dal servizio.

- 2) Il fondo risorse decentrate per la cat. EP **884.282,79** euro al lordo degli oneri riflessi e comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a **831.040,90** euro al lordo degli oneri riflessi e fruiscono, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettere d) ed a) del CCNL 2016-2018, degli importi derivanti dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato nel 2019 e di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 (non sottoposto al limite legislativo di contenimento dei fondi accessori).

Le risorse variabili, ai sensi dell'art. 65, comma 3 (lettera f), del CCNL 2016-2018, si attestano a **1.197,51** euro al lordo degli oneri riflessi,

Sempre nell'ambito delle risorse variabili (art. 65, comma 3, lettera d), l'Amministrazione prevede di utilizzare **4.015,47** euro, a titolo di risorse una tantum non soggette al limite imposto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, derivanti da quota parte dei differenziali di categoria del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2022, rinviandone la quantificazione definitiva e la destinazione (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 66 del CCNL 2016-2018) alla relazione tecnico-illustrativa e finanziaria di accompagnamento del prossimo CCI 2023.

Sempre nell'ambito delle risorse non soggette al limite legislativo l'Amministrazione ha previsto la voce "Risorse da sperimentazione (art. 63, c. 5 CCNL 2016-2018 e art. 23, comma 4 bis del D.Lgs n. 75/2017): la posta tuttavia non risulta valorizzata in quanto l'Ateneo è in attesa dei decreti attuativi di assegnazione delle relative risorse.

Per quanto concerne le decurtazioni del Fondo, si precisa che nel 2022 sono state attivate procedure per il riconoscimento della Progressione Economica Orizzontale (PEO) per la categoria EP per un valore di € **44.507,71** compresi oneri a carico Ente

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo il cui valore complessivo ammonta a € **102.936,31** di cui **257,34** euro sono risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica e pertanto non sottoposte ai limiti legislativi di contenimento dei fondi accessori.

La consistenza complessiva dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona, così determinato, risulta pari a **3.663.356,85** euro e come disposto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75 del 2017 in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni

W.

#

AG



pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" non supera l'importo certificato dal Collegio dei revisori dei conti per l'anno 2016 pari a 3.663.356,85.

Quanto infine alla compatibilità economico finanziaria, la documentazione acquisita dal Collegio evidenzia sufficienti disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura dei fondi in esame.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, ha deliberato uno stanziamento di euro **1.792.715,00** destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e **997.116,00** euro destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie EP.

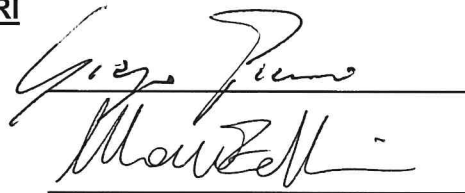
Le procedure tecnico - contabili in dotazione nell'Ateneo sembrano, inoltre, adeguate al fine di tutelare correttamente sia in sede programmatica che in sede gestionale e consuntiva il rispetto della tenuta degli stanziamenti che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi iscritti in bilancio con conseguente impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore. Per l'anno 2023, gli stanziamenti del fondo in oggetto trovano adeguata copertura nell'unità analitica come di seguito rappresentato

Somma di Budget 2023				
Codice UA	Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Totale
UA.VR.020.D03.B-ACCES	B-Costi per competenze accessorie	CA.C.CA.02.02.02.01	Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti) cat. B, C, D	1.792.715,00
		CA.C.CA.02.02.03.01	Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo categoria EP a tempo indeterminato (ti)	997.116,00
UA.VR.020.D03.B-ACCES Totale				2.789.831,00
Totale complessivo				2.789.831,00

Ciò premesso, il Collegio formula certificazione positiva in ordine alla quantificazione ed alla sostenibilità economica dei fondi per la contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo per l'esercizio 2023.

COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giampiero Pizziconi Presidente



Dott. Mauro Zappia componente



Dott. Paolo Meago componente

